



Associazione di Formazione alle Innovazioni Didattiche
e Sviluppo di sistemi formativi per la Persona

FACILITARE L'APPRENDIMENTO tra attenzione, memoria e metodo.

Tema:

All'interno del processo d'apprendimento possano alternarsi due diverse forme di apprendimento: quello **Meccanico** e quello **Significativo**.

Il primo è il classico apprendimento mnemonico che, superato l'intervallo di tempo in cui le informazioni sono necessarie, vengono dimenticate.

Il secondo, l'**Apprendimento Significativo**, che si verifica quando chi apprende decide di mettere in relazione delle nuove informazioni con le conoscenze che già possiede. Durante questo processo avviene il **vero apprendimento** perché ci si attiva per **comprendere il significato** di quello che è stato memorizzato, **ed è il significato che conferisce valore all'apprendimento**.

L'apprendimento significativo è il tipo di apprendimento a cui dovrebbero aspirare tutti gli studenti.

L'insegnamento e l'apprendimento sono degli eventi interattivi e **coinvolgono i pensieri, i sentimenti e le azioni sia del docente che dell'alunno**. Qualsiasi evento educativo rappresenta un'azione condivisa per cercare uno **scambio di significati ed emozioni tra l'alunno e il docente**. Questo scambio o negoziazione diventa emozionalmente positivo e intellettualmente costruttivo quando gli studenti allargano le proprie conoscenze rispetto a una porzione di sapere o di esperienza; viceversa si rivela negativo o distruttivo quando manca la comprensione o emergono sentimenti di inadeguatezza. Poiché l'alunno e il suo insegnante condividono pensieri, sentimenti e azioni, quando l'azione educativa avrà successo anche l'insegnante sperimenterà emozioni positive e acquisterà consapevolezza delle proprie capacità. **Ogni volta che l'alunno e il docente riescono a concordare e a condividere il significato di un'unità di conoscenza si verifica un apprendimento significativo** (Novak, 2001, p. 26).

Spesso le difficoltà di studio sottendono problematiche riconducibili all'ambito metacognitivo: attribuzioni e stili attributivi, emozioni, motivazioni, atteggiamenti.

Nello studio sono molteplici le variabili intervenienti e non riguardano solo le capacità cognitive di base, diversamente un **atteggiamento corretto verso l'apprendimento** è una variabile cruciale del successo nello studio.

Spesso le difficoltà di studio sottendono **problematiche riconducibili all'ambito metacognitivo**: attribuzioni e stili attributivi, emozioni, motivazioni, atteggiamenti.

Per facilitare il processo di apprendimento fondamentale è comprendere come influisce la **motivazione sullo studio**, che rapporto hanno le **emozioni con il successo scolastico**, quanto determinanti sono **gli stili attributivi**, la percezione di autoefficacia e che ruolo giocano nell'abilità di studio degli studenti.

Scheda descrittiva del corso di formazione

Finalità

L'obiettivo della presente proposta formativa è quello di fornire ai partecipanti le competenze necessarie per garantire il **pieno raggiungimento del potenziale di formazione** anche a studenti che non riescono ad applicarsi in modo strategico allo studio delle materie scolastiche. I partecipanti saranno in grado di divenire **esperti nell'ambito didattico-pedagogico** per poter aiutare gli studenti nel processo di apprendimento **fornendo sostegno e sicurezza**, attraverso l'utilizzo di metodi, **suggerimenti e strategie alle caratteristiche individuali dello studente**.

Nello studio hanno un peso rilevante le caratteristiche individuali di ogni studente: le sue capacità cognitive, il suo stile di apprendimento, le sue strategie, le motivazioni e le emozioni legate all'apprendimento. **Divenire esperti nei processi di apprendimento, significa saper aiutare gli studenti a prendere consapevolezza delle loro peculiarità e ad adattarvi il metodo di studio**.

Obiettivi

- **Acquisire, sviluppare e potenziare** capacità di instaurare una relazione efficace (contatto psicologico): capacità di ascolto delle difficoltà nell'apprendimento, capacità di gestione delle resistenze all'apprendimento, di gestire in maniera efficace una relazione di aiuto anche in caso di abbandono scolastico;
- **Facilitare il processo di apprendimento** attraverso anche la ridefinizione dell'idea di apprendimento che diventa anche responsabilità, strategia, motivazione e collaborazione;
- **Acquisire le strategie della didattica metacognitiva** per contribuire a sviluppare negli alunni: abilità cognitive, apprendimento scolastico, metodo di studio, competenze trasversali, capacità di progettazione e processo decisionale, realizzazione di obiettivi, elaborazione efficace delle informazioni, abilità sociali, consapevolezza dei momenti evolutivi e della storia personale, interessi professionali, motivazione, caratteristiche di personalità, autostima e autoefficacia;
- **Migliorare le strategie legate ai processi della memoria** e loro padronanza: metamemoria, attraverso strategie di memoria quali: creare punti d'ancoraggio, ripasso degli apprendimenti, la segmentazione, l'inizio e la fine, pause numerosi e brevi, creare immagini mentali;
- **Utilizzare i Training della memoria:**
 1. Test di Memoria Verbale a Breve Termine (memoria a breve termine per materiale verbale);
 2. Span visivo (memoria a breve termine per materiale visivo);

3. Span spaziale (memoria a breve termine per materiale spaziale);
 4. Ripetizione di non parole (memoria di lavoro per materiale verbale);
 5. Span numeri inverso (memoria di lavoro per materiale verbale);
 6. Test di Corsi indietro (memoria di lavoro visuospatiale).
- **Migliorare il potenziale d'apprendimento negli alunni:** catturare, focalizzare e mantenere l'attenzione;
 - **Sviluppare attenzione selettiva, concentrazione e consapevolezza** attraverso dei Training specifici quali:
 1. Training per migliorare il potenziale d'apprendimento
 2. Tecniche efficaci per l'allenamento dell'attenzione
 3. Training per l'attenzione selettiva
 4. Training per l'attenzione divisa
 5. Training per l'attenzione sostenuta
 - **Potenziare le strategie metacognitive** per lo sviluppo dell'autoregolazione apprenditiva attraverso strategie di potenziamento della motivazione intrinseca, locus of control, autostima, autoefficacia e il metodo del problem solving;
 - **Sviluppare il pensiero creativo** e le rispettive caratteristiche per impostare attività, percorsi laboratoriali e proposte educative-didattiche trasversali volte alla conoscenza e alla valorizzazione della creatività;
 - **Facilitare l'apprendimento** attraverso La Teoria del Carico cognitivo e le metodologie della Didattica laboratoriale;
 - **Conoscere i principali stili cognitivi e adeguamento della didattica;**
 - **Definire i processi di apprendimento di tipo cognitivo e meta cognitivo;**
 - **Conoscere le principali strategie di studio per comprendere e ricordare;**
 - **Saper impostare una buona didattica partendo dalle abilità e le motivazioni di base degli studenti;**
 - **Saper Usare il test AMOS:** questionario sulle strategie di studio e questionario approccio allo studio per rilevare abilità e motivazione allo studio.

Programma dei lavori

CONTENUTI

- **Principali teorie dell'apprendimento**

- **Attenzione: migliorare il potenziale di apprendimento con l'autoregolazione cognitiva**
 - cosa è l'attenzione e quali funzioni attentive si conoscono;
 - attenzione e apprendimento;
 - la disattenzione.

- **Memoria: migliorare il potenziale di apprendimento con l'autoregolazione cognitiva:**
 - cosa è la memoria;
 - le diverse funzioni della memoria nell'apprendimento.

- **La metacognizione, problem-solving e ragionamento:**
 - cosa è la metacognizione: conoscenza e controllo;
 - saper usare strategie di autoregolazione dei propri processi cognitivi;
 - presentazione di strumenti e materiali di lavoro.

- **Stili cognitivi: studio strategico e differenze individuali; stili attributivi e teorie del sé, emozione e studio:**
 - motivazione intrinseca e motivazione estrinseca;
 - l'influenza della motivazione sulla scelta degli obiettivi di apprendimento;
 - l'importanza degli obiettivi di apprendimento nella scelta del compito da affrontare;
 - l'ansia come risultato del tipo di motivazione, degli obiettivi di apprendimento scelti e delle teorie implicite;
 - l'autostima legata alle capacità scolastiche come predittore del successo accademico;
 - la teoria delle attribuzioni di Weiner e le dimensioni degli stili attributivi: causalità, controllabilità, stabilità;
 - il legame tra autoefficacia e attribuzioni;
 - la verbalizzazione autoguidata come mezzo principe per favorire un corretto sviluppo delle percezioni di autoefficacia;
 - i feedback sui progressi sulla padronanza delle strategie;
 - la proposta di compiti interessanti e sfidanti: come insegnare l'autoefficacia;
 - caratteristiche dell'insegnante con un alto senso di autoefficacia.

- **L'elaborazione di un progetto di lavoro per lo studente in difficoltà: come progettare; la progettazione del percorso formativo: obiettivi e sotto-obiettivi:**
 - l'importanza del progetto di lavoro nell'attività di tutoraggio all'apprendimento;
 - valutazione della situazione iniziale per poter impostare un lavoro sistematico e coerente all'attività che si intende svolgere;
 - l'importanza del lavoro per obiettivi e della loro valutazione;
 - il concetto di motivazione, introducendo i costrutti della motivazione intrinseca ed estrinseca.

- **L'insegnante metacognitivo:**
 - L'utilità dell'approccio metacognitivo dell'insegnamento;
 - L'allievo metacognitivo;
 - Stili di apprendimento e di insegnamento.

- **Lo studio: processi cognitivi e meta cognitivi**
 - Le strategie di studio
 - Strategie per comprendere
 - Strategie per ricordare
- **Le difficoltà di studio: Identificare le abilità e la motivazione allo studio: Test AMOS**
 - una definizione moderna di motivazione;
 - il Colloquio Motivazionale nella pratica: trasformare le sfide quotidiane in opportunità.

Direttore del Corso:

Cognome Rotiroti Nome Maria Francesca

Qualifica:

PSICOLOGA- PSICOTERAPEUTA, Formatore per docenti di ogni ordine e grado sulle innovazioni didattiche e sviluppo di sistemi formativi rivolti alla persona, alle competenze trasversali di Problem-Solving e di gestione dei conflitti. Esperto in pratiche didattiche di natura individualizzata e personalizzata. Consulente didattico. Esperto e manager didattico nel settore della progettazione di percorsi formativi per il miglioramento della qualità dei contesti, del servizio e dell'offerta formativa, erogata sia in ambito scolastico, sia in ambito delle agenzie educative e dei servizi sociali territoriali; Comunicatore e mediatore culturale e formativo in ambito economico-aziendale, socio-lavorativo, socio-sanitario e nell'area dei mass-media in qualità di esperti in comunicazione educativa e culturale-formativa. Facilitatore dei processi di apprendimento.

Nominativo dei relatori:

Cognome	Nome	Qualifica professionale
Rotiroti	Maria Francesca	PSICOLOGA- PSICOTERAPEUTA
Guarnaccia	Antonino	PSICOLOGO - PSICOTERAPEUTA
Cartisano	Valentina	PICOLOGA Esperta in C.P.P. per il trattamento dei disturbi dirompenti in età evolutiva
Branca	Caterina	PSICOLOGA – Esperta in Didattica inclusiva

Destinatari: INSEGNANTI E DI OGNI ORDINE E GRADO.

N°ORE: 15 ore

Sede del corso: Le sedi delle Istituzioni Scolastiche interessate

N.B. Per le adesioni personali dei docenti, agli stessi, verrà comunicata la sede e il calendario.

Date di svolgimento del corso: Verranno concordate con le Istituzioni interessate

N.B. Per le adesioni singole dei docenti le edizioni si terranno nei mesi di Ottobre – Gennaio- Aprile

Aree disciplinari: Tutte

Metodologia di lavoro

Metodologie di conduzione delle lezioni

METODOLOGIA

Il corso promuove la partecipazione attiva dei partecipanti e la creazione della comunità di apprendimento mediante.

I laboratori avranno tutti la seguente struttura:

- **brevi input teorici sui contenuti del percorso formativo strutturato con i docenti;**
- **laboratori esperienziali, rispetto alle innovazioni didattiche, su situazioni reali (apprendimento situato),** in una prima fase per fare esperienze di apprendimento attivo delle competenze proposte, in seguito per la verifica delle competenze acquisite.
- lezioni frontali;
- laboratori/esercitazioni;
- lavori di gruppo;
- e-learning;
- cooperative learning;
- didattica per problemi;
- didattica per progetti;
- gruppi di incontro;
- role-playing, supervisioni;
- integrazione cognitiva dell'esperienza;
- riunioni dell'intera comunità di apprendimento (community meeting)

Verifica e valutazione

Tipo di prove

Sarà la fase del resoconto della sperimentazione con l'individuazione dei risultati raggiunti.

Vi sarà sempre un costante monitoraggio dell'andamento, in fase iniziale, in itinere e finale, con momenti di raffronto dialogico e riflessivo in modo da consentire l'autovalutazione ed essere disponibili ad apportare le eventuali modifiche necessarie.

Nella fase in itinere verrà svolto un monitoraggio del processo di apprendimento anche attraverso l'autovalutazione, la valutazione del gruppo e la valutazione dello staff nel caso di scostamenti tra i risultati attesi fino al momento e quelli raggiunti si procederà alla rettifica di alcuni punti mediante un'attenta fase di controllo revisionando ogni step dell'elaborato.

Periodicità: iniziale, in itinere, finale

12. Eventuale quota di partecipazione al corso:

€ 70,00 pro capite / € 900.00 per istituzione scolastica